

Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Bianca Ronzani

[Leri, ant. 1° ottobre 1859]

Cara Bianca,

Non provai minore dispiacere nel non trovarti a casa di quello che esprimi nella gentile lettera che ricevetti quest'oggi. Fui assediato in casa sino alle 3½. Il bravo Oytana non mi lasciò libero finché l'imprestito non fosse combinato. Questo mi privò del bene di rivederti.

Spero di andarti a trovare sabato sera, e tornarmene qua domenica. Non posso rimanere a Torino, ma vi farò frequenti gite per vederti.

Addio, carissima, ti abbraccio.

C.